

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio - Sesto San Giovanni



9

2 Marzo 2022

In PREGHIERA per la PACE in UCRAINA

Dalle 9.00 alle 12.00: Adorazione Eucaristica

Parrocchia San Giuseppe

Via XX Settembre 72



Dalle 15.00 alle 23.00: Adorazione Eucaristica

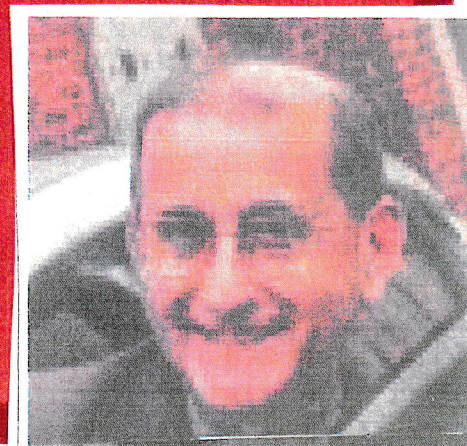
Parrocchia Santa Maria Nascente e Beato Mazzucconi

Via Carlo Marx 450

Ore 21.00: VEGLIA CITTADINA PER LA PACE

Parrocchia Santo Stefano

Piazza Petazzi



L'arcivescovo Mario Delpini

L'Arcivescovo: «Una tragedia che umilia l'umanità»

Monsignor Delpini accoglie l'appello di papa Francesco, invita a recitare il Rosario ed esprime un auspicio: «Sarebbe bello poter pregare là, sul confine, mettendosi in mezzo tra le parti in causa perché non ci sia una tragedia irreparabile. Ogni guerra è un danno per tutti. Viviamo lo strazio di questa situazione: siamo vicini al popolo ucraino»

Pregare, accogliendo le indicazioni del Papa (che ha indetto una giornata di digiuno e preghiera il 2 marzo). A dirlo in un'intervista sul conflitto incombente tra Russia e Ucraina è l'Arcivescovo. «Io sarei contento - prosegue - se si potesse

immaginare, anche se so che è un'utopia, di andare là, sul confine, camminando, mettendosi tra gli avversari, recitando il Rosario in questa desolazione per dire che i cristiani cercano la pace, si mettono di mezzo, intercedono, come ricordava il cardinale Martini e mettono a rischio se stessi perché non vi sia una tragedia irreparabile».

«Preghiamo, digiuniamo, ma vorremmo fare qualcosa di più e, allora, io mi impegno e chiedo a tutti di farlo, a dire una decina del Rosario. Con una preghiera semplice chiediamo che la pace ritorni, che la ragionevolezza vinca sulle emozioni, sulle mire strategiche, sulle prepotenze, sulle rivendicazioni».

La responsabilità delle istituzioni

Il pensiero di monsignor Delpini va anche alla responsabilità delle istituzioni e della politica: «Lo strazio che provoca questo modo di fare politica che crea contrapposizioni, che si esprime con le minacce, che non tiene conto del popolo ma solo delle forze in campo e degli interessi in gioco, è una

tragedia che umilia l'umanità. E una costrizione a prendere coscienza con realismo che non c'è progresso verso la pace se le persone non lo vogliono, se le istituzioni non lo costruiscono, se coloro che hanno responsabilità non rivelano intelligenza, lungimiranza, fermezza. Abbiamo la certezza che ogni guerra, ogni minaccia, ogni ricatto, ogni forma di prevaricazione è un danno per tutti. È un danno per tutta l'umanità. E in particolare per questa gente che abita territori già da anni sottoposti a questa pressione».



Ucraina, Francesco: ho un grande dolore, il 2 marzo preghiera e digiuno per la pace

E noi Chiesa di Sesto ci uniamo in Santo Stefano

Il 2 marzo, preghiera e digiuno per la pace in Ucraina e in tutti i luoghi senza pace e giustizia



La guerra dopo la pandemia: minaccia per l'umanità

È iniziato l'attacco all'Ucraina. Sembrava impossibile una guerra in Europa nel XXI secolo. I rischi di una degenerazione sono inimmaginabili. Il Papa chiede di opporre alla potenza delle armi la debolezza della preghiera

C'è chi non ci credeva. Una guerra in Europa nel Terzo millennio: improbabile, quasi impossibile. Ora ci sono già tanti morti. Si teme un bagno di sangue. Le solite vittime innocenti, inermi, che avrebbero voluto vivere in pace con gli altri, con tutti, anche se hanno una bandiera diversa. Ai potenti non interessa dei deboli che soccombono. Ci sono tanti cinici Erode in giro. Non si ferma la strage degli innocenti. Dopo le sofferenze causate dalla pandemia, arrivano i lutti di un conflitto che non sappiamo come possa degenerare.

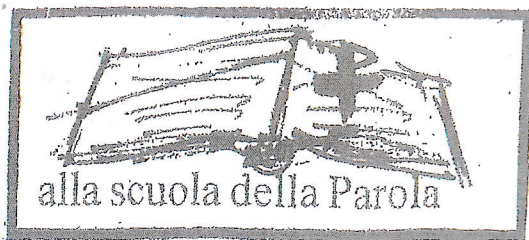
I popoli possono ribellarsi alle guerre dei potenti?

C'è chi ha evocato il rischio di una terza guerra mondiale. Continuiamo a ritenerla impossibile. Continuiamo a pensare che l'umanità non sarà così folle da caderci un'altra volta. Perché la guerra è una follia, è irragionevole. È demoniaca. E il diavolo vuole distruggere la vita, vuole distruggere il mondo. Oggi ha armi letali a sufficienza per raggiungere il suo obiettivo. Non diamo per scontata la pace nel mondo.

Papa Francesco, pieno di angoscia e preoccupazione, chiede **preghiera e digiuno per la pace**. La debolezza della preghiera contro la potenza delle armi. Chi ci vorrà credere? Chi opporrà l'ascesi mite del digiuno contro la forza dei cannoni? La preghiera unisce al Padre e ci rende fratelli, il digiuno ci toglie qualcosa da condividere con gli altri: anche se l'altro è un nemico.

Non siamo cristiani se ci facciamo la guerra

La preghiera è la vera rivoluzione che cambia il mondo perché cambia i cuori. Abbiamo poche risorse contro le guerre perché, senza toglierci alcuna responsabilità, le fomenta il diavolo, con odio, astuzia, cattiveria. "Questa specie di demòni - dice Gesù - non si può scacciare in alcun modo se non con la preghiera".



alla scuola della Parola

LETTURA

Gl 2,12b-18

Ritornate a me con digiuni, laceratevi il cuore.

Gioele ci ricorda qual è il giusto rapporto tra il pentimento e il perdono. Non siamo anziutto noi, con i nostri impegni di conversione, a guadagnarci il perdono. È vero il contrario: poiché Dio è misericordioso e grande nell'amore, possiamo tornare a lui.

Lettura del profeta Gioele

Così dice il Signore Dio: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo».

EPISTOLA

1Cor 9,24-27

Come atleti, anche noi dobbiamo astenerci da ciò che nuoce.

Paolo ricorre a immagini agonistiche per dire quale sia il vero significato degli impegni ascetici. Il contesto del brano ricorda però che la vera ascesi è la carità, che può indurci a rinunciare a un nostro giusto diritto per il bene dei fratelli.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

VANGELO

Mt 4,1-11

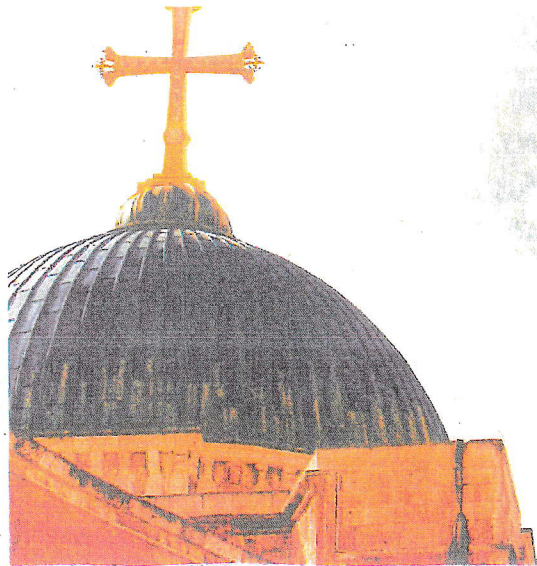
I quaranta giorni di digiuno osservati da Gesù.

La tentazione per la Bibbia è luogo di prova e di discernimento da parte di Dio, che non solo saggia il nostro cuore, ma lo fortifica nella fedeltà. Anche Gesù si lascia sottoporre a questa prova, da cui esce confermato nella sua identità di Figlio.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



DOMENICA ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA

Anno C - rito ambrosiano

“NON DI SOLO PANE VIVRA' L'UOMO”

DI DIO CE N'E' UNO SOLO

Vi invito a porvi una domanda: domande all'inizio di questo cammino di conversione, che è la Quaresima:

Dopo aver ascoltato con attenzione il Vangelo del Signore: Abbiamo un po' della forza di Gesù nel fare le nostre scelte più vitali?

O siamo molli e oscillanti?

Il desiderio di «quieto vivere» (ad esempio nelle nostre famiglie, sul posto di lavoro, nella società intera) ci porta a tollerare tante cose ingiuste? Ma al di là di tutto, dopo aver risposto onestamente a quelle domande, credo che la domanda fondamentale di questa Quaresima sia per tutti, preti e laici: di Dio, per noi, ce n'è davvero uno solo? dGM

Settimana prossima tutto sulla Nostra Quaresima...

CUORE DI SAN GIORGIO

Ecco, anche questa settimana, le consuete informazioni economiche. Offerte alle messe: 137,00 (di cui 99,30 in Santuario). Lumini votivi 106,00 (di cui 83,40 in Santuario). Altre offerte 25,00; intenzioni Messe pro Defunti 90,00. Giornali stampa cattolica 12,00. Grazie a tutti.

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOS
Sabato 26 Vigiliare S. Faustino e S. Leandro	Ore 18:30 s. Messa	Ore 17:00 s. Messa Nicola Cartomagno	Ore 11 :00 in oratorio Incontro ragazzi I media
Domenica 27 Ultima dopo l'Epifania		Ore 11:00 s. Messa Dopo la Messa incontro Ragazzi terza elementare	Ore 15:00 in oratorio Incontro ragazzi Quinta elementare
Lunedì 28 S. Pier Damiani, vescovo e dott.		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Martedì 1 marzo S. Albino			
Mercoledì 2 S. Prospero, martire		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Giovedì 3 S. Martinò		Giornata Eucaristica Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa Adorazione e vesperi	R.S.A ?
Venerdì 4 S. Casimiro, er		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Sabato 5 Vigiliare S. Adriano, martire	Ore 18:30 s. Messa Possamai Angela	Ore 17:00 s. Messa Isabella, Famm Bonvini e Dander	Ore 11 :00 in oratorio Incontro ragazzi Quarta elementare
Domenica 6 I DI QUARESIMA		Ore 11:00 s. Messa Dopo la Messa incontro Genitori/figli seconda elementare	

ALL'INIZIO DI QUARESIMA
(I di Quaresima), anno C

26 S Es 25,1; 27,1-8; Sal 95 (96); Eb 13,8-16; Mc 8,34-38
Popoli tutti, date gloria al Signore!

27 D **ULTIMA DOPO L'EPIFANIA C «del perdono»**
Sir 18,11-14; Sal 102 (103); 2Cor 2,5-11; Lc 19,1-10
Grande è la misericordia del Signore

28 L Qo 1,16 - 2,11; Sal 24 (25); Mc 12,13-17
Guidami nella tua verità, o Signore

1 M Qo 3,10-17; Sal 5; Mc 12,18-27
Tu benedici il giusto, Signore

2 M Qo 8,5b-14; Sal 89 (90); Mc 12,38-44
Mostraci, Signore, la tua gloria

3 G Qo 8,16 - 9,1a; Sal 48 (49); Mc 13,9b-13
Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio

4 V Qo 12,1-8.13-14; Sal 18 (19); Mc 13,28-31
La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi

5 S Es 30,34-38; Sal 96 (97); 2Cor 2,14-16a; Lc 1,5-17
Tu sei l'Altissimo su tutta la terra

6 D **ALL'INIZIO DI QUARESIMA - I di Quaresima C**
Gl 2,12b-18; Sal 50 (51); 1Cor 9,24-27; Mt 4,1-11
Rendimi puro, Signore, dal mio peccato

La Parola
di ogni
giorno

ARCIDIOCESI DI MILANO

Decanato di Sesto San Giovanni

PARROCCHIA

SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2

PARROCO:

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

[Chiamare sempre prima questo numero]

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

- SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

- AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

- REFERENTE SANTUARIO e
Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

- SEGRETERIA CATECHESI

Laïra Faïta

3381653910

- INTERNET

sangiorgiosesto.it

CAMMINIAMO

INSIEME

*Settimanale di
informazione e cultura
della Parrocchia S. Giorgio
in Sesto S.G.*

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI MONZA il
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

STAMPATO IN PROPRIO

